



REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO POPOLARE VITA PRUDENTE

Art. 1) Obiettivi e descrizione del Fondo

Il "Fondo Interno POPOLARE VITA PRUDENTE", di seguito Fondo, persegue l'obiettivo di incrementare il suo valore nel medio termine, attraverso l'investimento in un portafoglio di selezionate attività finanziarie trattate nei principali mercati internazionali; il Fondo è caratterizzato da un livello di rischio medio. In particolare la politica di gestione mira a massimizzare il rendimento del Fondo rispetto ad un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) identificato dalla seguente composizione di indici di mercato:

- 60% JP Morgan EMU Investment Grade - Unhedged Eur Index;
- 20% ICE BofA 1-10 Year US Large Cap Corporate Index (convertito in Eur);
- 10% ICE BofA Global Inflation-Linked Government Index (convertito in Eur);
- 10% MSCI World USD Index (convertito in Eur).

Caratteristiche

Il Fondo è destinato esclusivamente agli Aderenti a Piani Individuali Pensionistici istituiti dalla Compagnia, a cui viene collegato.

Il Fondo è regolato dalle disposizioni del Provvedimento ISVAP del 10 novembre 2006, n. 2472 e della Circolare ISVAP n. 474 del 21 febbraio 2002, come successivamente modificata ed integrata, nonché dal presente Regolamento che costituisce parte integrante delle Condizioni Generali di Contratto.

Il patrimonio del Fondo è suddiviso in quote ed è amministrato separatamente da quello della Compagnia e da quello di ogni altro Fondo da essa gestito. Il Fondo è denominato in Euro e si caratterizza per essere ad accumulazione dei proventi.

Il Fondo è di tipo obbligazionario misto e, in coerenza con il profilo di rischio, investe principalmente in titoli di debito ed in quote e/o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) obbligazionari e monetari; in misura contenuta in titoli azionari, OICR azionari, bilanciati e flessibili ed in strumenti monetari; in misura residuale in OICR non armonizzati. Il patrimonio complessivo del Fondo è investito in attività finanziarie denominate in Euro ed in altre valute.

La gestione del Fondo si ispira al corrispondente parametro di riferimento (benchmark) e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti. Il benchmark, caratterizzato per il 70% da una componente obbligazionaria governativa, per il 20% da una componente obbligazionaria corporate e per il restante 10% da una componente azionaria, prevede un ribilanciamento mensile con reinvestimento dei flussi generati.

La natura degli investimenti utilizzati, opportunamente diversificati a livello globale, può comportare una esposizione al rischio cambio: la gestione terrà conto dell'andamento dei mercati valutari utilizzando, ove opportuno, operazioni di copertura del rischio di cambio.



La Compagnia può delegare la gestione degli investimenti del Fondo secondo la normativa vigente. La delega non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Compagnia che opera altresì un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istruzioni periodicamente impartite.

Descrizione degli indici che compongono il benchmark

L'indice JP Morgan EMU Investment Grade - Unhedged Eur Index (cod. Bloomberg JPMGEMUI) è un indice obbligazionario che misura la performance dei titoli di Stato a tasso fisso, denominati in euro, emessi dai Paesi dell'Eurozona con rating investment grade, senza copertura dal rischio valutario. La valuta base per il calcolo dell'indice è l'euro.

L'indice ICE BofA 1-10 Year US Large Cap Corporate Index (cod. Bloomberg C5AL) è un indice obbligazionario che misura la performance delle obbligazioni societarie investment grade in dollari USA, emesse da grandi aziende (large cap) statunitensi, con scadenza residua compresa tra 1 e 10 anni; la valuta base per il calcolo dell'indice è il dollaro.

L'indice ICE BofA Global Inflation-Linked Government Index (cod. Bloomberg W0GI) è un indice obbligazionario globale che misura la performance dei titoli di Stato indicizzati all'inflazione (inflation-linked) emessi da governi di vari Paesi con rating investment grade; la valuta base per il calcolo dell'indice è il dollaro.

L'indice MSCI World USD Index (Cod. Bloomberg MSDUWI) è un indice azionario globale che misura la performance delle principali società quotate nei Paesi sviluppati, ponderate per capitalizzazione di mercato; la valuta base per il calcolo dell'indice è il dollaro.

Art. 2) Limiti

L'investimento complessivo in attività finanziarie di tipo obbligazionario e monetario potrà superare il 70% del valore complessivo del Fondo, mentre l'investimento complessivo in attività finanziarie di tipo azionario non potrà superare il 30% del valore complessivo del Fondo.

La categoria emittenti è rappresentata da emittenti societari, governativi e organismi sovranazionali.

La componente obbligazionaria del Fondo ha una duration massima pari a 8 anni.

Le quote o azioni di OICR armonizzati, gli strumenti finanziari e monetari possono essere emessi, promossi o gestiti anche da soggetti appartenenti allo stesso gruppo della Compagnia.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dalla normativa vigente. Tale impiego non può alterare i profili di rischio e le caratteristiche del Fondo esplicitati nel presente Regolamento.

In particolare potranno essere utilizzati strumenti derivati a condizione che tale scelta di investimento sia finalizzata ad una gestione efficace del portafoglio ed alla copertura dei rischi collegati agli investimenti presenti nel Fondo e che detti strumenti derivati siano scambiati su mercati regolamentati ovvero che la controparte sia un intermediario finanziario autorizzato.

Art. 3) Spese ed oneri a carico del Fondo

Sono a carico del Fondo:

- a) la commissione di gestione pari alla percentuale annua dell'1,65%.
La suddetta commissione viene calcolata pro-rata temporis sul valore complessivo netto del Fondo ad ogni data di valorizzazione ed è prelevata trimestralmente. Tale commissione è ridotta all'1,30% (per l'asset allocation e per l'amministrazione dei contratti) sulla componente del valore complessivo netto del Fondo, rappresentata da OICR promossi, istituiti o gestiti da Sgr appartenenti allo stesso gruppo della Compagnia (OICR collegati);
- b) gli oneri di intermediazione per la compravendita dei valori mobiliari ed ogni altra spesa relativa agli investimenti, ai disinvestimenti e alla custodia delle attività del Fondo;
- c) le imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo;
- d) le spese legali e giudiziarie di pertinenza del Fondo;
- e) il contributo di vigilanza dovuto alla COVIP ai sensi di legge;
- f) la quota di pertinenza delle spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile di Piani Individuali Pensionistici attuati mediante contratti di assicurazione sulla vita.

Eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli OICR oggetto di investimento sono contabilizzati pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione fra le attività del Fondo.

Sono escluse le spese e gli altri diritti relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati e le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

Art. 4) Valore complessivo netto del Fondo

Il valore complessivo netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle relative attività al netto delle passività.

La Compagnia calcola settimanalmente il valore complessivo netto del Fondo conformemente ai seguenti criteri:

- per l'individuazione quantitativa delle attività si considera l'evidenza patrimoniale del giorno cui si riferisce il calcolo, rettificata in base ai contratti conclusi e non ancora regolati, che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo;
- per la valorizzazione degli attivi si fa riferimento:
 - per le quote di OICR, alla quotazione disponibile sui quotidiani il giorno successivo a quello di riferimento, così come definito al successivo Art. 5);
 - per gli strumenti di mercato monetario, al loro valore corrente comprensivo del rateo di interesse maturato;
 - per i titoli quotati, al valore di mercato relativo al giorno di riferimento di ogni settimana o altro giorno lavorativo successivo, così come definito al successivo Art. 5);
 - per i titoli non quotati - o le cui quotazioni non esprimano un prezzo di negoziazione attendibile - al loro valore corrente sulla base di parametri di mercato certi e/o valori similari;
 - per i titoli espressi in una valuta diversa dalla divisa di riferimento, al tasso di conversione in tale divisa sulla base dei tassi di cambio correnti del giorno di valorizzazione; il tasso di cambio è coerente con quello utilizzato per la valorizzazione del benchmark;

- per gli strumenti finanziari derivati ed i pronti contro termine che costituiscono della passività in base agli stessi criteri sovra indicati, relativamente agli strumenti negoziati e non negoziati su mercati regolamentati.
- il valore delle passività è costituito dalle spese e dagli oneri - specificati al precedente Art. 3) - maturati ma non ancora prelevati dal Fondo.

Art. 5) Valore unitario delle quote, data di valorizzazione e giorno di riferimento

Il valore unitario di ciascuna quota è determinato dalla Compagnia il giovedì di ogni settimana (data di valorizzazione), valutando le attività in cui il Fondo investe in base alle quantità e agli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili al mercoledì immediatamente precedente (giorno di riferimento).

Il valore unitario di ciascuna quota viene determinato dividendo il valore complessivo netto del Fondo, calcolato secondo i criteri di cui al precedente Art. 4), per il numero delle quote in circolazione, entrambi relativi al suddetto mercoledì.

Il numero delle quote in circolazione è determinato dalla Compagnia sulla base dei dati relativi alle sottoscrizioni e ai rimborsi.

Il valore unitario della quota unitamente alla data cui si riferisce la valorizzazione (giorno di riferimento) vengono pubblicati il primo giorno lavorativo successivo alla valorizzazione sul sito della Compagnia.

Se, a causa di forza maggiore o di chiusura dei mercati regolamentati, il valore unitario della quota non potesse essere valorizzato con riferimento al mercoledì, esso verrà determinato con riferimento al primo giorno lavorativo utile successivo in cui ciò sarà possibile ed adottato per le operazioni di assegnazione o annullamento delle quote che avrebbero utilizzato il valore unitario della quota del mercoledì in riferimento al quale non è avvenuta la valorizzazione.

La Compagnia sospenderà momentaneamente il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore, che non ne consentano la regolare determinazione e/o pubblicazione.

La Compagnia può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di mercati regolamentati le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo.

Art. 6) Rendiconto annuale della gestione e certificazione

Con i tempi previsti dalla normativa vigente la Compagnia redige il rendiconto annuale della gestione del Fondo.

Il rendiconto è sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dalla legge, la quale dovrà esprimere – con un'apposita relazione – un giudizio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 7) Liquidazione, incorporazione, fusione, scissione e modifiche al Regolamento

La Compagnia può effettuare le seguenti operazioni nell'interesse degli Aderenti:

- a) coinvolgere il Fondo in operazioni di scissione, incorporazione o fusione dello stesso con altri Fondi della

- Compagnia che abbiano caratteristiche similari;
- b) liquidare il Fondo previo passaggio dei contratti collegati ad altro Fondo della Compagnia che abbia caratteristiche similari;
 - c) modificare il Regolamento conseguentemente a variazione della normativa primaria o secondaria oppure a seguito di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelli meno favorevoli per gli Aderenti.

Le modifiche di cui alla lettera c) saranno trasmesse tempestivamente agli Organi di Vigilanza competenti e comunicate a tutti gli Aderenti.

Almeno 30 giorni prima della data stabilita per le operazioni di cui alle lettere a) e b) , la Compagnia ne dà preavviso agli Aderenti dei contratti collegati ai Fondi coinvolti, fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

Il Rappresentante Legale

